

**CALCIO CSI** I pacchetti arretrati spesso fanno la differenza: Mivida seconda miglior difesa in serie A

# Crova, fortino insuperabile: 5 gol subiti

*E' la Tricerrese la squadra che ha la miglior differenza reti di entrambi i gironi: +17*

**VERCELLI (ozr)** Se è vero, come spesso viene ricordato, che i campionati si vincono anzitutto in difesa, allora i tecnici del Csi Vercelli guarderanno con attenzione alle statistiche che seguono, ovvero delle retroguardie più impenetrabili del campionato.

Il Crova, incontentabile, regna anche nella classifica delle migliori difese mostrando uno score di soli cinque gol subiti, tanto più impressionante se si considera che la squadra di Stella ne ha subiti addirittura sei in meno rispetto al Mivida Crescentino, seconda miglior difesa della serie A (Borgo d'Ale terzo con 12). Considerando i due gironi globalmente, si scopre che è la Tricerrese il secondo fortino meno battuto (con 8 gol subiti), mentre il Vinzaglio invincibile è terzo a quota 9 gol: ovvero, le due squadre che, seppur attraverso percorsi leggermente diversi, stanno monopolizzando la serie B dimostrando di meritare la categoria superiore.

Il Crova dimostra invece di meritare il ruolo di superfavorito per la vittoria finale anche per quanto riguarda i numeri, sebbene rispetto al passato sia molto meno prolifico sotto porta: ha segnato solo 15 reti, scontando le molteplici assenze di bomber Zibelli. La squadra di Stella ha peraltro subito più gol in casa (tre, di cui due dal Mivida e uno dalla Santhiatese) rispetto a quelle subite in trasferta (due, nei rispettivi pareggi per 1-1 contro Trino e Celtic).

La Tricerrese è invece la squadra con la miglior differenza reti di entrambi i gironi: +17. Ottime anche quelle di Vinzaglio (+14), Crova e Mivida (+10). Di seguito il resto della classifica dei gol subiti, squadra per squadra. 11 Mivida e Quinto; 12 Borgo d'Ale e Ferrante Blu Tricots; 13 Caresanablot; 14 Santhiatese; 15 Sangermanese, Trino e Rangers; 16 Celtic, Salasco e Nuovi Amici Bianzinesi; 17 Olcenengo e Vale Livorno; 18 Casale '90; 19 Stroppiana; 23 Conet e Warriors; 27 Rivese; 35 Erranti.

Antonio Omodei Zorini



Crova, sopra, e Tricerrese hanno le migliori difese dei campionati di Csi



## TRE UOMINI SIMBOLO NEL REPARTO ARRETRATO DELLE RISPETTIVE SQUADRE

### CROVA, SOLO CINQUE GOL SUBITI

Greco dirige il reparto: «Sarà una lotta avvincente per conquistare i playoff»

**CROVA (ozr)** Alessandro Greco governa l'inespugnabile bunker del Crova, che rispetto all'anno scorso ha cambiato look: modulo a tre, con lui al centro, Di Napoli a destra e Francesco Greco a sinistra. «Quest'anno volevamo essere più compatti dietro, perché nello scorso torneo subimmo tanti gol: facciamo meno gol, ma ne subiamo molti meno». E tra quei cinque gol subiti si contano peraltro due tiri dalla distanza (con Santhiatese e Trino) e due infortuni del portiere (con Celtic e Mivida). Lo stesso Mivida viene segnalato da Greco come mina vagante: «Mi impressionò nello scontro diretto, sebbene molti episodi ci girarono storti. Giocano un ottimo calcio, daranno fastidio ancora a lungo».



Sul Crova dato da tutti per favorito: «In realtà neanche per noi sarà scontato arrivare ai playoff: dietro ci sono tante squadre forti, e per di più tutte molto vicine in classifica. Sarà una lotta avvincente». Difesa blindata soprattutto ad inizio torneo: «Giocammo alcune gare veramente perfette là dietro, soprattutto il 4-0 con lo Stroppiana in cui non concedemmo davvero nulla ai loro attaccanti». Sulla partita che gli ha dato più gusto vincere, Alessandro non ha dubbi: «Con la Santhiatese rimontammo lo 0-1 di Paolucci con una mia punizione e con un guizzo di Zibelli nel finale». Infine, sulle altre: «Non mi stupisce questa grande Sangermanese: con Lesca e Caccavo ha un attacco molto forte. Quanto alla serie B, per i playoff ci sarà da temere la Tricerrese di Riccobono».

### TRICERRESE LA MIGLIORE IN SERIE B

Macrì icona della difesa: «Merito di tutti, non siamo una corazzata»

**TRICERRESE (ozr)** L'icona della difesa tricerrese è Roberto Macrì, che compone con Beccati e Conti un reparto a tre finora rivelatosi il migliore in serie B: «Se prendiamo pochi gol è merito di tutti, non solo della difesa», puntualizza lui, «ma non siamo una corazzata, come tanti ci dipingono: siamo una squadra consapevole del proprio valore, in cui ci si aiuta tutti insieme partita dopo partita tenendo i piedi per terra. L'unica cosa che può farti vincere è il gruppo: i singoli non risolvono le partite da soli». Sul proprio buon campionato personale rivela: «Cerco di impegnarmi al massimo in ogni allenamento e in ogni gara. Peraltro sono di Tricerro: ci tengo particolarmente ad onorare la maglia del mio paese. E ci metto grande spirito di sacrificio: quello spirito che mi ha permesso di adattarmi centrale di difesa pur nascendo estero».



C'è tanta ambizione: «Non puntiamo solo allo scudetto, vogliamo anche arrivare primi nella regular season di serie B: da noi nessuno vuole arrivare secondo». Quindi, si faranno i conti col Vinzaglio: «E' una buonissima squadra, ma non ci sentiamo inferiori: con loro pareggiamo 0 a 0 al termine di una bella gara, giocata a viso aperto». Infine Macrì evidenzia una novità importante, rispetto al passato: «Una volta sofferivamo le squadre grintose: ora abbiamo fatto progressi a livello agonistico, colmando questo gap. Non tiriamo più indietro la gamba».

### LA CAPOLISTA DIETRO GIOCA A 4

Banfo e la sorpresa Vinzaglio: «Ma non siamo pronti per lo scudetto»

**VINZAGLIO (ozr)** La difesa del Vinzaglio (a quattro con, da destra a sinistra, Graziano, Carisio, Banfo e Rizzo) trova in Massimo Banfo il proprio leader, il giocatore più esperto: «L'anno scorso subimmo tanti gol, abbiamo migliorato la fase difensiva anche grazie ai nuovi innesti come Carisio e Gandolfi, oltre al portiere Novella. E' cambiata soprattutto la mentalità di un gruppo formato tre anni fa e che adesso sta crescendo in armonia con ogni suo interprete».

Il primo posto in campionato è una sorpresa: «Non me l'aspettavo, ma penso che per puntare allo scudetto ci manchi ancora un po' di esperienza. La vittoria finale è affare riservato alle grandi squadre di serie A: secondo me neanche la Tricerrese è ancora pronta in tal senso. Noi potremo provarci l'anno prossimo, magari con due/tre innesti per reparto. Per adesso, pensiamo a vincere la serie B e a fare un buon cammino nei playoff».



Secondo Banfo sono due le gare più significative del campionato giallorosso: «La vittoria in casa col Ferrante (2-0) fu il simbolo della nostra solidità difensiva: subimmo molto poco, così come anche contro il Quinto. La gara più importante fu però quella di Livorno: quella rimonta da 2-0 a 2-2 ci fece capire il nostro valore, ci fece prendere consapevolezza». Volgendo l'attenzione al resto del campionato, ecco i pronostici: «Il Mivida potrà diventare davvero l'anti-Crova: sarà la sorpresa del campionato. E secondo me Borgo d'Ale e Caresanablot torneranno alla carica».

**SCHERMA** Seconda prova del Campionato Nazionale Giovani Under 20

## Isola felice, bronzo da grande

*Il maestro Zenga Germano: «Federica ha tirato davvero benissimo»*

**VERCELLI (mhf)** Grande risultato per **Federica Isola** (nella foto) nella seconda prova del Campionato Nazionale Giovani Under 20 disputata nel fine settimana ad Ariccia (Roma). Sulle pedane la giovanissima (classe 1999) campioncina della Pro Vercelli Scherma, al primo anno come Under 17, si è trovata addirittura a battere contro avversarie di cinque-sei anni più grandi di lei, centrando con il terzo posto finale il podio di tappa e la qualificazione alle fasi finali. «Federica ha tirato davvero benissimo - commenta soddisfatto il Maestro **Massimo Zenga Germano** - senza scomporsi di fronte al mestiere ed

alle malizie di avversarie molto più esperte di lei. Se proprio vogliamo fare i pignoli, c'è da registrare qualche piccola sbavatura negli assalti decisivi, ma la prestazione rimane comunque di valore assoluto».

Non bene invece le altre ragazze impegnate nella manifestazione, quasi tutte fuori gioco nel giro di pochi assalti. Poca gloria in campo maschile, dove il solo **Matteo Sansone** è riuscito a battersi per entrare nei migliori trentadue, fi-

nendo però subito sconfitto con la magra consolazione del 31° posto finale. «Non è il risultato che ci aspettavamo - prosegue Zenga - ma potrebbe essere sufficiente ad agguantare per il rotto della cuffia la qualificazione. Nei prossimi giorni sapremo; i conteggi per questo genere di gare sono sempre piuttosto complicati». Molto più lontani invece **Giacomo Maculotti**, **Riccardo Milani** ed **Alessandro Pedrani**, usciti subito nella fase eliminatória a gironi.



**TIRO A VOLO** Campionato Regionale Invernale 2014 specialità Fossa Olimpica

## Carisio sfiora il podio a Racconigi

*Buoni piazzamenti anche per il Tav San Giovanni Vercelli, settimo*

**RACCONIGI (mhf)** Discreto avvio della stagione invernale 2014 per le due società vercellesi impegnate nel Campionato Regionale Invernale 2014 specialità Fossa Olimpica.

Nella prima prova disputata a Racconigi, il Tav Carisio si è piazzato al quarto posto nella classifica a squadre totalizzando 260 punti, mentre il Tav San Giovanni Vercelli ha chiuso in settima posizione con 239. Piuttosto buoni anche i piazzamenti a livello individuale; nella categoria Eccellenza, Armando Lussiana del Tav San Giovanni ha conquistato il terzo posto di giornata, mentre tra i Prima Categoria, il Tav Carisio ha piazzato Antonio Ceccolin al secondo posto,

Sebastiano Stranges (21°), Elio Occhetti (22°) e Gianluca Leschiera (24°). Tra i Seconda Categoria, seconda piazza per il carisino Antonino Malara, mentre il vercellese Bruno Novarese ha terminato la propria fatica in sesta posizione; in classifica troviamo anche Luigi Pizzimenti (12°), Marcello Cena (19°), Enrico Lino (27°) per il Tav Carisio e Francesco Barra (24°) del Tav San Giovanni Vercelli.

Ancora Carisio in evidenza tra i Terza Categoria, dove ben figurano Valeriano Guagliumi che chiude al quarto posto sfiorando il podio, Davide Vigliengo (13°), Paolo Conti (19°) e Fulvio Vaccarino (39°). Tra i Veterani brilla invece il Tav San Giovanni Vercelli, che piazza al quinto

posto Nicola Malara, seguito da vicino dai compagni Giuseppe Martin (7°) e Giuseppe Facchini (8°). Tav Carisio sugli scudi nella categoria Master e in quella Ladies, grazie alla sesta posizione di Giuseppe Oliva ed alla quinta di Rossella Conti; e sempre i carisini dominano nel Settore Giovanile, monopolizzando quasi il podio con il primo posto di Simone Rosa ed il terzo di Leandro Trinchero, cui vanno a sommarsi le buone prestazioni di Manuel Morisciano (6°), Luca Calza (7°), Alessandro Lucio (9°), Eleonora Avilii (11°), Luca Forno (12°) ed Ivan Giachelli (13°). Per il Tav San Giovanni Vercelli, buon ottavo posto per Matteo Lussiana.